



# CITTA' DI MODICA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 16.10.2019

Sessione ordinaria

Atto N. 76

OGGETTO: Richiesta convocazione urgente di un Consiglio Comunale ordinario con all'odg. "Trivellazioni nella Val di Noto"

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze Oggi mercoledì 16.10.2019 alle ore 19.00.

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele		X
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia		X	Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti: 14 Assenti : 10

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Si affronta il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla Richiesta convocazione urgente di un Consiglio Comunale ordinario con all'odg. "Trivellazioni nella Val di Noto",

Il Consigliere Cavallino afferma che la sua richiesta è scaturita dal fatto che il 5 luglio 2019 con un decreto dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, è stata autorizzata una compagnia petrolifera a poter effettuare delle ricerche di idrocarburi nel territorio nell'area del tellario; ciò non può avverarsi perché in netto contrasto con la legge nazionale n. 12 del 2019 che è in tutt'altra direzione rispetto a questa autorizzazione dell'Assessorato Regionale; inoltre molti territori coinvolti in queste zone sono patrimonio dell'Unesco e dopo che le varie amministrazioni hanno fatto in modo che il territorio sposasse la linea del turismo, della cultura e quant'altro, è importante che il Consiglio Comunale che rappresenta la città, insieme all'Amministrazione, diano una risposta forte; si aspettava dall'amministrazione una conferenza dei capigruppo, un coinvolgimento delle associazioni per capire, ascoltare e prendere suggerimenti ma soprattutto il coinvolgimento da parte del Consiglio Comunale e dei capi gruppo, perché è una battaglia della città, a prescindere dell'appartenenza politica; auspica che si proceda con una linea comune.

*Alle ore 19.23 entra in aula il Consigliere Spadaro Angelo*

Il Consigliere Medica si aspettava che ci fosse stata anche una conferenza dei capigruppo dopo che si sono svolti diversi incontri tra cittadini, associazioni, comitati di cittadini da oltre 2 mesi; il Comune di Modica è il Comune capofila quindi non si può intervenire a cose fatte; invita a portare avanti queste battaglie che non hanno colore politico, ma che vanno a favore dei cittadini; afferma di avere un provvedimento nazionale che sospende le ricerche petrolifere per 18 mesi da febbraio 2019 ad agosto 2020; le trivellazioni possono danneggiare l'immagine di tutto ciò che è stato costruito negli anni a livello turistico e paesaggistico, nonché creare danni alla salute; rileva che la situazione non è chiara, perché a livello nazionale c'è la sospensione, e il governo regionale onde evitare possibili ricorsi, autorizza; i Sindaci hanno presentato ricorso, si sono compattati, i Parlamentari 5 stelle hanno fatto ricorso contro queste autorizzazioni; ritiene che bisogna uscire dall'aula con un documento politico che dia un segnale forte; il Movimento 5 stelle esprime la sua contrarietà a questa attività di trivellazioni ed invita il Consiglio Comunale a stilare un documento in tal senso da far recapitare a tutti gli enti istituzionali coinvolti, per esprimere un'azione forte per il Val di Noto e per tutta la Sicilia.

Il Presidente precisa che la conferenza dei capigruppo è un organo di cui si avvale il Presidente, ma considerato che vi era richiesta di Consiglio Comunale, il Presidente ha ritenuto di trattare l'argomento in Consiglio Comunale anziché indire la conferenza capigruppo; evidenzia infine che il Consiglio è stato rinviato di una settimana perché c'era stata una richiesta di rinvio da parte di un partito politico.

Il Sindaco afferma che ci sono stati tanti incontri con rappresentanti delle Associazioni ambientaliste per capire la questione; sono stati fatti ricorsi separati, alcuni Comuni non hanno aderito; la preoccupazione maggiore è la falda acquifera e non si può mettere in pericolo la ricchezza più grande che si ha nel territorio; per questi motivi è stata fatta molta attenzione ai pozzi del territorio, in particolare quello di Cafeo, che possono essere interessati dai problemi di cui in argomento; i territori interessati da questo percorso non sono stati preventivamente compulsati per capire se erano d'accordo sulle trivellazioni; parla di atti concreti che ci devono essere della politica anche a livello nazionale; l'unico mezzo che hanno i Comuni è il ricorso giudiziario; invita la Regione a ritirare in autotutela il provvedimento, tutti i Comuni interessati escluso il Comune di Ragusa hanno detto no a questo intervento; non è stata mai chiamata la Sovrintendenza su questa problematica; la Regione deve capire che le provincia di Ragusa e Siracusa, il sud est della Sicilia sono la locomotiva della Sicilia e se si blocca la possibilità di crescere a questa parte del territorio, la Sicilia non avrà più futuro.

Il Presidente invita l'Avv. Dell'Ali a relazionare sull'argomento per capire a che punto è il Comune di Modica di fronte a questa situazione.

L'Avv. Miriam Dell'Ali illustra il lavoro che si è fatto e si continuerà a fare sull'argomento; afferma che il decreto assessoriale sta per essere impugnato, verrà impugnato nei termini previsti; il decreto assessoriale presenta numerosi vizi di illegittimità che sono stati esaminati, e si sta valutando di sollevare tutti i vizi relativi alla mancata applicazione della legge 12 del 2019, proprio perché invece il decreto assessoriale non ne tiene conto, applicando la legge regionale del 2000; su questo punto si sta lavorando sulla possibilità di sollevare la

questione di legittimità costituzionale; inoltre c'è il mancato rispetto di tutti i termini procedurali, quindi la violazione dei procedimenti amministrativi che bisognava seguire nel caso specifico, relativamente al procedimento di valutazione di impatto e di incidenza ambientale; un altro punto è la necessità di dover rispettare tutte le norme sui beni culturali e la considerazione che il Comune di Modica così come tutti gli altri Comuni del Val di Noto, devono essere tutelati sotto il profilo artistico-culturale; c'è un profilo grave sul possibile inquinamento e quindi si cercherà di chiedere la sospensione del decreto assessoriale; in questa prima fase ancora non c'è un vero e proprio pericolo di inquinamento ambientale, ma è però necessario cominciare ad impugnare questi atti nella misura in cui diventano propedeutici ad una trivellazione successiva e poi andranno ad incidere nel territorio in modo negativo; questi sono i i profili su cui si baserà la richiesta alla Magistratura di una possibile sospensione del provvedimento, oltre ai motivi enunciati prima sulle violazioni di legittimità e di procedimento amministrativo, per quanto riguarda quello che è stato fatto dalla Regione senza avere compulsato, perché nessun atto è stato comunicato ai singoli Comuni, e di questo se ne tiene conto nelle censure sollevate nel ricorso.

Il Consigliere Cavallino ritiene che il coinvolgimento del Consiglio Comunale serva a rafforzare l'impegno del Sindaco; quando parlava di conferenza dei capigruppo, auspicava dal Sindaco tramite il Presidente, una conferenza dei capigruppo per apprendere e poter dare anche i Consiglieri un loro contributo, perché ritiene che è un argomento comune a tutti; bisogna agire sull'aspetto legale; il Consigliere ha accolto favorevolmente il fatto che l'amministrazione sta presentando ricorso, e dichiara che presenterà ordine del giorno a supporto dell'azione legale che si sta facendo; chiede nel contempo di essere aggiornato sulla vicenda.

Il Consigliere Medica ringrazia per i chiarimenti; rassicura il Sindaco che si farà portavoce affinché il governo nazionale si esprima su queste ricerche e si vada nell'interesse dei cittadini.

Il Sindaco rivolgendosi al Consigliere Medica, pensa che un atto formale si può fare; considerato che il Movimento 5 stelle è il gruppo più numeroso all'interno dell'ARS, che presentino un ordine del giorno all'ARS, un atto formale, con cui si chiede il ritiro e quindi la revoca del decreto assessoriale, in modo da capire l'atteggiamento dei partiti che si trovano all'ARS.

Non essendoci altre richieste di interventi, il Presidente dichiara concluso il dibattito.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Giorgio Civello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 OTT. 2019 al 7 NOV. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

---

---

45340  
DEL 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Modica

Oggetto: richiesta convocazione urgente di un consiglio comunale ordinario con all'odg, Trivellazioni nella val di noto,

Con la Presente i sottoscritti Consiglieri Comunali, Vincenzo Cavallino, Ivana Castello, Salvatore Poidomani, Filippo Agosta, Giovanni Spadaro e ~~Gioianno~~ ~~Carpaneri~~, Marcello Medica, chiedono la convocazione urgente di un consiglio comunale ordinario.

A seguito del decreto emanato dall'Assessorato territorio ed ambiente della Regione Siciliana, che di fatto autorizza una compagnia petrolifera a riprendere la ricerca di idrocarburi nell'area del Tellaro ricadendo nelle provincie di Catania, Siracusa e Ragusa, per un totale di 660,37 kmq, comprendendo molti Comuni inseriti nella lista mondiale dell'Unesco, tra cui anche il nostro Comune di Modica.

Ritenendo tale scelta scellerata e inaccettabile per il nostro territorio che subirebbe sicuramente una battuta d'arresto per ciò che concerne il turismo, dopo anni di intenso lavoro volto alla valorizzazione delle nostre bellezze paesaggistiche architettoniche e monumentali ed anche per le ricadute ambientali negative che si potrebbero verificare a seguito di possibili sversamenti.

Non avendo ad oggi l'Amministrazione Abbate preso una posizione chiara sulla scelta esercitata in maniera unilaterale da parte dell'Assessorato regionale, a differenza delle Amministrazioni di Scicli e Noto, che hanno già annunciato di impugnare il provvedimento al Tar, riteniamo utile ed urgente la convocazione di un consiglio comunale dove poter ulteriormente analizzare e valutare la scelta perpetrata dalla Regione Siciliana e poter fare fronte comune, Consiglio Comunale e Amministrazione, mettendo in atto tutte le procedure necessarie e possibili per scongiurare che ciò accada.

Modica 11.09.2019

Vincenzo Cavallino  
in rappresentanza dei richiedenti, in quanto delegato.